



Gruppo politico del Consiglio Provinciale di Milano  
**Di Pietro Italia dei Valori**

29.07.2009  
n. 11.35  
ADM

N-I/3

**Al Presidente della Provincia di Milano**

**All'Assessore Istruzione - Edilizia scolastica della Provincia di Milano**

**Al Presidente del Consiglio Provinciale di Milano**

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dagli **Art. 84, 85, 86 e 87 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio** della Provincia di Milano si prega di voler dare **risposta scritta** alla presente.

**Art. 84 - Interrogazione**

1. Ogni Consigliere può presentare interrogazioni.
2. L'interrogazione consiste nella domanda rivolta alla Giunta e/o al Presidente della Provincia per avere informazioni su un fatto determinato o per conoscere quali provvedimenti la Giunta abbia assunto o intenda assumere su un argomento.
3. Il testo delle interrogazioni è distribuito ai Consiglieri.

**Art. 85 - Presentazione delle interrogazioni**

1. Le interrogazioni devono essere formulate per iscritto e trasmesse al Presidente della Provincia ed al Presidente del Consiglio, il quale è tenuto ad iscriverle nell'ordine del giorno della prima seduta di Consiglio a ciò destinata ai sensi del precedente art. 42.
2. L'interrogante può anche dichiarare che intende avere risposta scritta.
3. In quest'ultimo caso possono intervenire brevemente anche i membri della Commissione che non hanno formulato l'interrogazione, dopo la risposta del Presidente della Provincia o di uno o più Assessori.

**Art. 86 - Risposta alle interrogazioni**

1. La risposta alle interrogazioni, sia orale che scritte, deve avvenire entro trenta giorni dalla data di presentazione.
2. Le interrogazioni con risposta orale sono affrontate in Consiglio secondo l'ordine di presentazione entro e non oltre trenta giorni dalla presentazione stessa. In ogni seduta devono essere trattate almeno due interrogazioni secondo l'ordine di presentazione o secondo quanto concordato dai capi Gruppo. La trattazione avviene all'inizio della seduta all'interno della prima ora dedicata agli argomenti previsti nell'art. 83.
3. L'interrogante non ha diritto di parlare sulla propria interrogazione se non dopo la risposta del Presidente della Provincia o dell'Assessore competente, solo per dichiarare se sia o meno soddisfatto e per quali ragioni.
4. Qualora non si dichiara soddisfatto, potrà trasformare per iscritto l'interrogazione in mozione, che sarà posta all'ordine del giorno della seduta successiva.
5. Se l'interrogante, il Presidente della Provincia o l'Assessore non fossero presenti, l'interrogazione s'intende rinviata alla seduta successiva a ciò destinata secondo il precedente art. 42, comma 2, lett.c). Qualora l'interrogante non fosse presente, senza giustificati motivi, alla seduta successiva, l'interrogazione si intende decaduta.
6. Dopo un'ora di trattazione, il Presidente del Consiglio potrà rinviare le altre interrogazioni alla seduta successiva.

## **INTERROGAZIONE con richiesta di risposta scritta**

**OGGETTO: Lavori presso l'Istituto Tecnico Feltrinelli: condizioni e futuro dei macchinari e cronoprogramma dei lavori**

### **CONSIDERATO**

Che durante il Consiglio di Circostrizione della Zona 5 di Milano del 9 luglio 2009, durante lo spazio per gli interventi dei cittadini, una ex insegnante dell'Istituto Tecnico Feltrinelli (da poco in pensione), sig.ra P. Virgilio, è intervenuta per segnalare che durante i lavori di

ristrutturazione attualmente in corso che si trova in procinto di affrontare la fase riguardante i capannoni in cui vi sono i laboratori in cui sono custoditi i macchinari tecnici dell'istituto, molti dei quali sono ora stati spostati all'aperto in balia delle intemperie. Con il nubifragio che era avvenuto in quei giorni (cioè pochi giorni prima dell'intervento dell'ex professoressa in Consiglio di Zona 5) quei preziosi e storici macchinari si sono ritrovati immersi nell'acqua e nel fango.

Molti hanno chiesto, senza ottenere risposta, chi avesse dato l'ordine di spostare all'aperto quei macchinari esponendoli al rischio delle intemperie. Rischio poi rivelatosi reale.

## INTERROGHIAMO

Gli interrogati, ciascuno per quanto di sua competenza, per sapere:

**1. All'Assessore Istruzione - Edilizia scolastica della Provincia di Milano** chiediamo di garantire la massima trasparenza al fine di conoscere:

- Quale sia la ditta che ha avuto in appalto i lavori e quale quella che li esegue nella pratica;
- Chi ha dato l'ordine di spostare all'aperto i delicati e preziosi macchinari in oggetto
- L'entità degli eventuali danni subiti dai macchinari spostati all'aperto;
- Quale sarà il destino dei vari macchinari tecnici presenti nell'istituto tecnico Feltrinelli prima dell'inizio dei lavori di ristrutturazione (specificando quali rimarranno presso l'istituto e quali in vece verranno eventualmente spostati in altra sede e dove sarà la nuova sede);
- Il cronoprogramma dei lavori di ristrutturazione del Feltrinelli e se al momento tale cronoprogramma è stato rispettato o l'entità dei ritardi.

Si prega gli interrogati di fornire risposta scritta in cui si relaziona sulle azioni intraprese per la risoluzione delle problematiche segnalate e i risultati così ottenuti.

Milano, 28 luglio 2009



**Luca Gandolfi**  
Consigliere Provinciale di Milano  
**Di Pietro Italia dei Valori**  
(primo firmatario ed estensore)

*Luca Gandolfi (IdV)*  
*F. B. B.*